In aggiunta al patrimonio culturale della città

IL MUSEO DEL TESSUTO A PRATO

Una raccolta di stoffe unica in Italia – Le caratteristiche fondamentali della collezione – I pregi e i limiti dell'attuale iniziativa, ospitata presso l'istituto Buzzi

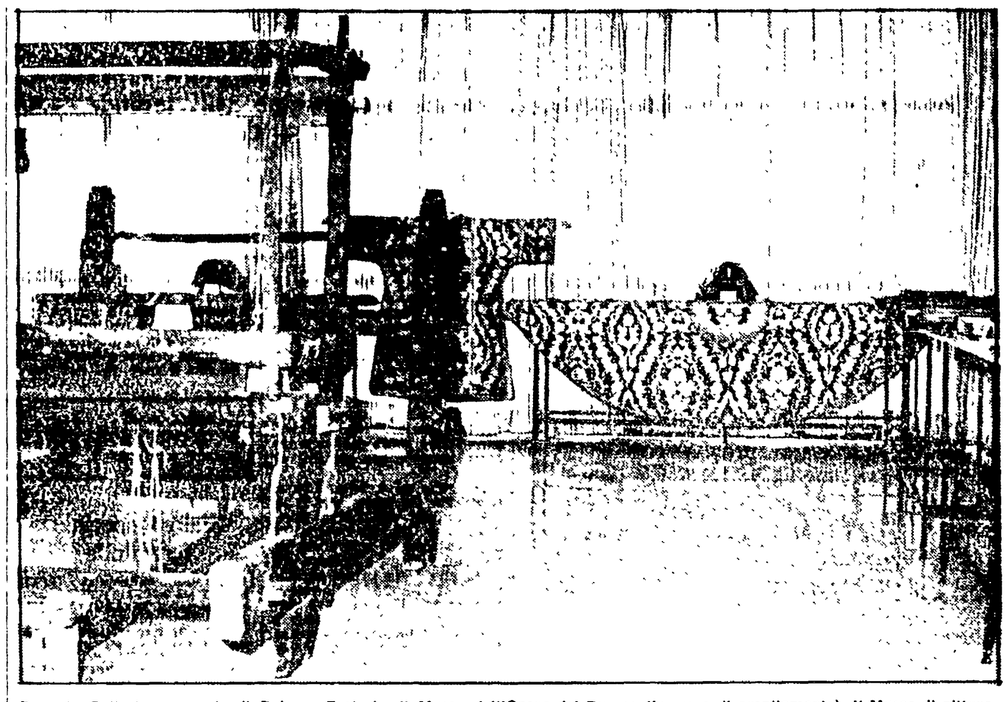
Senza dubbio, fra le città della Toscana, Prato resta una di quelle che con maggiore interesse e con più determinata costanza si è rivolta al complesso dei suoi cosiddetti «beni culturali»: da uno sguardo, anche di insieme, sulla situazione effettiva, difficile non accorgersi della notevole articolazione museografica locale, realizzata in aggiunta ad alcuni edifici di eccezionale rilevanza storico artistica.

La Galleria comunale di Palazzo Pretorio, il Museo dell'Opera del Duomo (in corso di ampliamento), il Museo di pittura murale, il Centro di scienze naturali e, più recentemente, il Museo del Tessuto, si pongono come una serie di realtà davvero importanti all'interno della geografia culturale della Regione. Inoltre, anche sul piano dell'arte contemporanea, non sono mancate negli anni iniziative ricche di significato, l'ultima delle quali, una mostra monografica dedicata a Fernando Farulli, è ormai prossima alla sua apertura (l'inaugurazione sarà infatti martedì 17 febbraio prossimo)

Detto questo, se non altro per non incorrere in un ottimismo scontato, è chiaro che i problemi sussistono anche, e forse soprattutto, dopo la sistemazione «fisica», per eccellente che sia, di questa o quella raccolta. Superato giustamente il concetto che faceva guardare ai musei come a centri adibiti alla sola conservazione, il nodo di fondo resta quello di far vivere e fruttare nel presente il bagaglio di cultura e di storia consegnatoci dalla tradizione

Ecco quindi che anche per Prato, come per ogni comunità sensibile a questioni di questo tipo (che sono in prima istanza politiche e civili) sorge il problema di far circolare, nel tessuto connettivo della cittadinanza, l'insieme di dati e di fatti compresi nell'organico delle sue collezioni: tutto ciò in vista di una più intera conoscenza critica e di una effettiva promozione culturale, rivolta a fasce sempre più larghe ed articolate della sua popolazione.

Con tutte le eccezioni del caso, dunque, un discorso del genere vale anche per l'ultima delle realizzazioni che, in questo settore, la città può giustamente vantare, e cioè quel Museo del Tessuto, a cui già si è accennato, inaugurato nel passato dicembre ed ospitato nel nuovo edificio dell'Istituto tecnico industriale «Tullio Buzzi». In quella scuola che, fondata nel lontano 1897, ha contribuito come poche alla formazione di quegli operatori destinati a prestare la loro opera nel campo dell'artigianato e dell'industria tessile locale e nazionale. D'altra parte, quasi a sottolineare la matrice storica del Museo, davanti alla sua porta d'ingresso è esposta una grande macchina (un «follone») che nel 1866 servì addirittura a lavorare la stoffa delle rosse camicie dei garibaldini.



Dopo la Galleria comunale di Palazzo Pretorio, il Museo dell'Opera del Duomo (in corso di ampliamento), il Museo di pittura murale, il Centro di scienze naturali è stato ora realizzato il Museo del Tessuto. Sempre a Prato inoltre, anche sul piano dell'arte contemporanea, non sono mancate negli anni iniziative ricche di significato, l'ultima delle quali, una mostra monografica dedicata a Fernando Farulli, è ormai prossima alla sua apertura (l'inaugurazione sarà infatti martedì 17 febbraio prossimo). NELLA FOTO: un aspetto del Museo del tessuto, realizzato nella cittadina toscana

Per quanto riguarda la genesi dell'impresa (tutta quanta documentata in uno splendido catalogo pubblicato a cura del «Centro D» di Firenze) sarà bene dir subito che la parte più cospicua del Museo è costituita da un complesso di più di seicento campioni di tessuto, in un arco di tempo che va dal XV secolo all'Ottocento, donati alla città da Loriano Bertini, collezionista ed industriale pratese, che in precedenza ebbe modo di iniziarsi a questa attività acquistando una partita di stoffe antiche da una famiglia di antiquari fiorentini.

Dato lo stato di catalogazione e di conservazione in cui si trovano le «arti minori» nel nostro paese (e sempre per restare in questo settore, basterà pensare alla stupenda raccolta di stoffe esistente, è vero, al Bargello di Firenze, ma inagibile al pubblico), questo Museo di Prato rappresenta sicuramente un evento di grande prestigio: fra l'altro, è l'unico del suo genere nel nostro paese, mentre all'estero, come è noto, non mancano strutture ormai consolidate dalla tradizione (come, ad esempio, a Lione e a Krefeld).

Più di seicento, come detto, le testimonianze della collezione Bertini: «queste si devono aggiungere altre donazioni (si parla, fra l'altro, di un fondo di tessuti copti e cinesi), una serie di paramenti sacri in visione da parte della chiesa di Santa Cristina in Piemonte, alcuni campionari pratesi del «Fabbricone» (fra il 1882 e il 1937) e alcuni modellini in legno, della fine del secolo scorso, relativi agli antichi strumenti per la lavorazione tessile. Questo per quanto riguarda i materiali conservati dal Museo.

Un altro discorso, che in questa sede non può non essere che accennato, andrà fatto per quelle che potrebbero essere le prospettive future dell'istituzione, in merito alle quali sarebbe forse un grosso errore pensare soltanto ad una funzione semplicemente conservativa. Fra l'altro, in una delle note introduttive al catalogo, si legge che il Museo «vuole essere oggi uno strumento utile per gli studenti di disegno industriale».

E' evidente che, raccolto com'è nell'edificio del «Buzzi», il Museo dovrà servire in prima istanza gli studenti che a quella scuola vanno specializzandosi, senza però, e questo è un dato di fatto inoppugnabile, limitare il suo stato di esercizio a questa fascia, pur così importante, di fruitori. Al di là del suo specifico didattico (e anche estetico, visto i magnifici esemplari conservati), gli interessi della città, e della sua amministrazione comunale, dovranno rivolgersi al Museo come ad un centro vivo ed attivo nella vita cittadina: verso una gestione più largamente rappresentativa delle forze esistenti sul territorio, il Museo dovrebbe aprirsi altresì aperto alla realtà e alla dimensione attuale di Prato, diventare un momento di incontro e di promozione sia della discussione teorica che della ricerca applicata.

Il tutto per restituire ad una località come Prato quel ruolo di importanza non certo secondaria all'interno della moderna tecnologia tessile e per consegnare, infine, ai cittadini un nuovo strumento di conoscenza, appunto il Museo, reso dinamicamente attivo all'interno delle strutture sociali e culturali proprie della città.

Vanni Bramanti

Organizzato dall'ARCI-UISP

Dibattito a Pistoia sulla censura cinematografica

La commissione culturale dell'ARCI-UISP di Pistoia, raccogliendo lo sdegno che viene espresso negli ambienti culturali e in un largo schieramento popolare in merito al gravissimo attacco sulla libertà d'espressione e d'informazione che si è scatenato in questi ultimi giorni: nel nostro paese attraverso provvedimenti medievali contro il settore cinematografico e della stampa, ha organizzato per oggi (alle ore 21) una conferenza dibattito che si terrà al saloncino del palazzo Bali di Pistoia e che avrà per tema «censura cinematografica e libertà d'espressione». Introdurrà il dibattito Roberto Salvadori.

L'impegno dell'ARCI-UISP di Pistoia, è quello di fare in modo che la conferenza dibattito sia un momento di forte protesta democratica contro l'iniziativa liberticida, in atto, che è stata intrapresa da forze reazionarie ben individuate che vogliono ricacciare indietro, anche per questa via, la crescita civile e culturale della società italiana.

Il dibattito e l'incontro sono occasioni per fare aumentare l'unità di lotta delle forze democratiche per conquistare una legge avanzata contro la censura e cancellare dai codici le norme fasciste che sono attualmente applicate in palese contrasto con la Costituzione repubblicana.

Centro FLOG
per le tradizioni popolari
AUDITORIUM POGGETTO
Via M. Mercati, 24-B - Firenze
questa sera ore 21
Concerto Folk
LA TRADIZIONE POPOLARE SARDA
con:
MARIA CARTA
e
CORO DI AGGIUS
Biglietti interi L. 2.000
Ridotti tesserati ACLI ARCI ENDAS - FLOG L. 1.000

Galleria d'arte «Buca di Dante»
di Sebastiani Mauro
VIA D. ALIGHIERI, 18-r
Tel. (055) 293071 - FIRENZE

Indice la biennale di arte contemporanea 1976 — pittura, scultura, grafica — che verrà inaugurata il giorno 3 aprile 1976 dal comm. Pietro Mazzocca, capo gruppo consigliere della Regione Toscana.

Gli artisti non invitati possono richiedere bando di partecipazione presso la segreteria della Galleria.

Termine consegna dei lavori: 27 marzo 76, ore 19

SPACE ELECTRONIC DISCOTEQUE
Via Palazzuolo, 37 - 293082
ore 21
TRIADE
+
Videodiscoteca

STUDI DENTISTICI
Dott. C. PAOLESCHI Specialista
Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo)
Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione)
Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305
Protesi: fissa su impianto intraosseo (in sostituzione di protesi mobili) - Protesi estetiche in porcellana oro
Esami approfonditi delle arcate dentarie con nuove radiografie panoramiche - Cure della paradentosi (dent. vacilanti)
Interventi anche in anestesia generale in reparti appositamente specializzati.

mostre

Manifesti parigini e cinesi

Il manifesto, che in questi ultimi anni è stato fatto oggetto di studio ed è ormai entrato nel mercato dell'arte, rappresenta forse uno dei passaggi obbligati per una discussione intorno a temi tanto dibattuti come quello dell'arte nei suoi rapporti che l'industria e più in generale con la società. Da quando si è scoperto che l'operatività estetica non arresta ormai più il suo intervento solo nei limiti «angusti» del quadro unico e irriproducibile, ma si spinge verso compiti di comunicazione visiva assai più ampi e compromissori, ecco che anche nuove discipline storico critiche si sono fatte avanti: la storia delle cosidette arti minori, la sociologia dell'arte, la semiologia ecc.

Questo per spiegare quindi anche l'interesse che suscita e può ancora suscitare una mostra, peraltro non molto estesa, come quella allestita alla galleria Michaud, sul tema del manifesto «classico» francese di fine secolo, un genere di cartellonistica assai noto e divulgato anche per l'apporto di artisti di genio come Touluse-Lautrec e Bonnard.

I manifesti presentati coprono un arco di tempo che va dal 1869 al 1925 dando quindi la possibilità di scorgere oltre che il progressivo perfezionamento tecnico anche il vario disporsi dello stile compositivo, mutuato quasi sempre, come è ovvio, dell'arte ufficiale, dalle «affiches» di J. Cheret, colui cioè che a metà dell'ottocento perfezionò la tecnica della litografia colorata, a Caran d'Ache, al timido cubismo di G.K. Benda alle celesti figure dell'italiano Leonetto Cappiello che operò quasi esclusivamente in terra francese, sono presenti in questa rapida carrellata gli estri e gli umori più tipici dell'epoca che fu definita «bella» soltanto da chi poteva riconoscersi in quella colorata e fantasiosa girandola borghese, coloro che invece non vengono intratti in questi manifesti, e sono la maggior parte, subirono le contraddizioni della disordinata crescita industrialistica e per essi l'epoca a cavallo fra i due secoli è degna di memoria soprattutto per il consolidarsi dei movimenti di lotta e per la nascita dei partiti operai, cui afferisce naturalmente tutto un altro settore della cartellonistica

Ben altro discorso occorrerebbe fare per un'altra mostra della «Strozzina» a cura dell'Associazione Italia Cina che presenta appunto «la grafica nella Cina d'oggi». E' questa una mostra a carattere prevalentemente didattico, munita di un articolato corredo di note e spiegazioni che illustrano e traducono una realtà esistente e in divenire di quel paese. Per il visitatore abituato ai lenocinii della grafica occidentale sarebbe troppo facile sorridere delle immagini ottimistiche della «società ideale», della gioia un po' esteriore che aleggia in tutte le composizioni.

L'analisi critica di questi manifesti in realtà ha da considerare fattori e implicazioni socio culturali assai più complessa che non trovano quasi mai riscontro nelle nostre società quale che sia il loro grado di evoluzione.

Giuseppe Nicoletti

Dietro le parole

L'«Avvenire» di venerdì 6 febbraio dedicava un articolo su tre colonne all'incontro fra la Giunta Comunale e il comitato unitario ACLI-ARCI-ENDAS. Sappiamo bene che le forze conservatrici di cui quel giornale è al servizio non amano l'associazionismo democratico, ma l'articolo costituisce una così rara antologia di luoghi comuni contro la sinistra che può essere divertente ed istruttivo analizzarne il linguaggio

Cominciamo dal titolo: «ARCI e compagni si allargano a macchia d'olio». Questa frase apparentemente banale è in realtà piena di connotazioni velenosamente denigratorie. Dividiamola in due: «ARCI e compagni» significa alla lettera «ARCI ed organismi ad essa vicini», ma il binomio lascia immaginare qualcosa di più. Se io dico «il compagno Tal dei Tali» intendo evidentemente un membro della sinistra, se dico «ditta Tale e compagni» intendo una società economica, ma se io dico invece «Freda e compagni», oppure «Luciano Luttring e compagni» intendo chiaramente una banda di delinquenti, una accolita di gangsters, un pericolo per la società

Non a caso la frase dell'«Avvenire» assomiglia a quest'ultima formula. E il suo senso negativo è infatti confermato dalla seconda parte della proposizione: che cosa «si allarga a macchia d'olio», infatti, se non qualcosa di sporco, di pericoloso e nello stesso tempo di vischioso e uniforme? Si penserà al linguinamento delle coste, ad una epidemia sconosciuta e ripugnante, ad un episodio di corruzione

E' puntualmente, proprio questa ora la guida all'interpretazione. Si legge infatti nell'occhiello «con l'interessato beneplacito e l'appoggio della maggioranza di Palazzo Vecchio». Ora, «interessato beneplacito» significa il tipico atteggiamento truffaldino del pubblico amministratore, che per interesse personale chiude un occhio e concede protezione a manovre speculative sulla cosa pubblica. Altolà! I concussori non avevano fatto i conti con la vigile attenzione dell'«Avvenire», che denuncia in tempo e blocca la sporca iniziativa, che resta così (si legge nel sottotitolo) a livello di «tentative di gestire ogni libera attività culturale». Sottintesi «non ci sono ancora riusciti» e «sarebbe stata minacciata la libertà»

Ma questo generale McArthur accusa invece la ARCI di «essersi tirate dietro le ACLI e l'ENDAS» (e stato un ratto? Un sequestro a fini di estorsione?) e di «proseguire nella sua avanzata soprattutto perché sospinta e spalleggiata dall'amministrazione comunale» Come se l'ARCI fosse nata il 15 giugno 1975 e non circa vent'anni fa. Del resto l'«Avvenire» aveva una simentità alle sue viscerali insinuazioni proprio nella stessa pagina, in un articolo che il suo critico teatrale Arnaldo Mariotti doveva dedicare lusinghieramente proprio ad uno spettacolo dell'ARCI.

Ma tant'è: dietro le parole si nascondono sempre delle ideologie. Il linguaggio dell'*Avvenire* cela (e nemmeno troppo) idee del Passato. Per capire questa semplice verità, consigliamo ai suoi giornalisti dei buoni corsi di linguistica. Magari quelli gratuiti che sono iniziati questo mese al CESFOR con docenti universitari. Ma, ahimè, anche quelli li organizza per l'appunto l'ARCI.

Omar Calabrese

schermi e ribalte

TEATRI

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G.P. Orsini, 73 - Tel. 6812191
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 21,15. La cooperativa «Il collettivo azione teatrale» presenta. Il berretto a sonagli di Luigi Pirandello. Regia di Vittorio Melloni, scene e costumi di Emiliano Tolve (Abbonati turno B e pubblico normale).

TEATRO ANDREA DEL SARTO
Via Manara, 12
CENTRO ARCI - MUSICA
Oggi riposo. Domani, ore 21, la tradizione popolare sarda, concerto folk di Maria Carta.

AUDITORIUM FLOG POGGETTO
Centro Flog - Via Mercati, 24
Ore 21. La tradizione popolare sarda, concerto folk di Maria Carta e de Il coro di Aggius.

TEATRO RONDO' DI BACCO
Palazzo Pitti - Tel. 270 595
TEATRO REGIONALE TOSCANO - Spazio Teatro Sperimentale. Oggi riposo. Da domani 13: I dialoghi della bella e la bestia, regia di Donato Sannini del gruppo «Il fantasma dell'opera» e Cioni Mario di Gaspare fu Giulia del gruppo «Le parole le cose», con Roberto Benigni, regia di Giuseppe Bertolucci.

TEATRO COMUNALE
Corso Italia Tel 216 253
STAGIONE LIRICA INVERNALE
Ore 21: Il lago dei cigni di P.I. Ciaikovski, M. Miskovitch. Dimensioni di I. Stravinski, G. Cauley. Don Chisciotte di L. Minkus A. Labis. Urlo di L. Chailly, U. Dell'Arca. Direttore, Aldo Faldi. Orchestra e coro di ballo del Maggio Musicale Fiorentino (Terza rappresentazione, abbonamenti turno C).

SMS RIFREDI
Via Vittorio Emanuele, 303
Oggi riposo. Domani, ore 21,30, per proposte per la ristrutturazione di un circuito democratico del cinema sarà proiettato il seguente film: C'eravamo tanti amati di Ettore Scola (1974).

PRIME VISIONI

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel 287 834 L. 2000
Una scatenata coppia di sbirri nel vortice di una città corrotta e violenta Dai sbirro. A colori con Lino Ventura Patrick Dewaere. Il film non è vietato. (15,30, 17,05, 19, 20,50, 22,45).

ARLECCHINO
Via dei Bardi Tel 284 332 L. 2000
Finalmente anche le donne possono comprarselo. Erotico, divertente, sexy: Il club del piacere con Philippe Gaste, Malisa Longo, regia di J. François Davy. Technicolor (Rigorosamente VM 18).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272 320 L. 2000
Un capo solitario che non ammazza per se stesso, ma per la sua gente Una lotta senza pietà ricca di colpi di scena Un uomo che ogni donna vorrebbe incontrare La Titanus presenta, a colori Lo zingaro Con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvatori. (VM 14). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45).

CORSO
Borgo degli Albizi Tel 282 687 L. 2000
La sua forza, proiettili cambio 9 Attento sicario Crawn e in caccia. Technicolor con Richard Harris, Edmond O'Brien, Chuck Connors (VM 18). (15,30, 17,05, 19, 20,55, 22 50).

EDISON
P.za della Repubblica Tel 23 110 L. 2000
Drammatico, comico, avventuroso, bizzarro, incredibile, tutto vero: Quel pomeriggio di un giorno da cani. Technicolor con Al Pacino, John Cazale, James Broderick, Charles Durning. (VM 14). (15,40, 18, 20,20, 22 40).

EXCELSIOR
Via Cerretani Tel 272 798 L. 2000
(Ap. 15,30). Un racconto fatto di sequenze drammatiche e terrorizzanti, frutto dell'audacia dei più famosi subacquei del mondo Uomini e squali, di Bruno Vailati A colori Il film dove tutto quello che vedete è autentico e inedito! (16, 18,15, 20,30, 22,45).

GAMBRINUS
Via Brunellesch - Tel. 275 112 L. 2000
La nascita di Roma così come vuole la leggenda, in una affettuosissima e divertentissima dissacrazione Remo e Romolo: storia di due figli di una lupa. Technicolor con Enrico Montesano Gabriella Ferri Pippo Franco (VM 14). (15 30, 17.20, 19,15, 20.55, 22 55).

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel 663.611 L. 2000
Finalmente la più lunga carezza erotica mai apparsa sugli schermi italiani. Emanuelle nera. Nessuno fino ad oggi aveva osato filmare questa storia sconvolgente. Technicolor Con Emanuelle, Karin Schubert. (Rigorosamente VM 18). (U.s. 22,45).

MODERNISSIMO
Via Cavour Tel 275 954 L. 2000
Il film più proibito di tutti i tempi! La regola che ha scandalizzato il mondo. Gola profonda II («Deep Throat II») con Linda Lovelace, Harry Reems Regia di Joseph W. Sarno Eastmancolor. (Rigorosamente VM 18). (15,30, 17,30, 19 05, 20,40, 22,40).

ODEON
Via dei Sassetti - Tel 24 068 L. 2000
Il film che svela il più incredibile e audace colpo del secolo nella borsa dei diamanti di Tel Aviv Colpo da un miliardo di dollari. Eastmancolor con Robert Shaw Richard Roundtree, Barbara Seagul. (15,25, 17,50, 20,10, 22,35).

PRINCIPE
Via Cavour - Tel. 575 891 L. 2000
Un'arma scandalosa mette in crisi la società bene. Dal best-seller letterario un giallo divertente di livello internazionale: La donna della domenica. Con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset, Jean Louis Trintignant, Claudio Gora Technicolor. Per tutti. (15, 17, 19, 20,50, 22,45).

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474 L. 2000
Grande prima. L'ultimo trionfo della splendida odierna carriera cinematografica americana. Marlowe, il bersaglio preferito dalla malavita, Helen una femmina straordinaria, appassionata e perversa, nel più avvincente thrilling creato dal famoso scrittore di romanzi gialli, Raymond Chandler. Eastmancolor. Marlowe il poliziotto privato con Robert Mitchum, Charlotte Rampling. Vedere dall'inizio. (VM 14). (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina Tel 296 242 L. 2000
Due sul pianerottolo, commedia comicissima in Ore 21,30. Compagnia «Teatro comico di Macario». Macario presenta Rita Pavone in due tempi di Amendola e Pucci. La vendita dei biglietti per i posti numerati si effettua esclusivamente presso la biglietteria del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21,30.

ASTOR D'ESSAI
Via Romana 113 - Tel 222 388 L. 800
Un film di Stanley Kubrick: Rapina a mano armata. A colori. (U.s.: 22,45).

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634 L. 500
(Ap. 15,30). Rassegna film di Buster Keaton The generale (Come vinsi la guerra) Ore 17,30 The navigator (Il navigatore). Ore 20,30-22.30 College (Tuo per sempre).
«Momenti d'informazione cinematografica». Rassegna film di Buster Keaton. Ore 15,30 Heighbors (Il navigatore), Sherlock junior (La palla n. 13), Seven chances (Le sette probabilità) Ore 17,30 College (Tuo per sempre). Ore 20,30 22 Our hospitality (La legge dell'ospitalità).

NICCOLINI
Via Ricasoli Tel. 23 282 L. 1200
«Per un cinema migliore». Un film indimenticabilmente bello: Cuore di cane, di Alberto Lattuada. A colori con Cochi Ponzoni, Max Von Sydow, Eleonora Giorgi, Mario Adorf. (15,30, 17,50, 20,10, 22,30).
(Rid. AGIS)

SECONDE VISIONI

ADRIANO
Via Romagnosi Tel 483 607 L. 1000
Il capolavoro del cinema brillante: L'anatra all'arancia di Luciano Salce A colori con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Barbara Bouchet.

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452 296 Bus 28 2
Una squillo per l'ispettore Klute. Technicolor con Donald Sutherland, Jane Fonda Un grande film poliziesco. Per tutti.

ALDEBARAN
Via Baracca - Tel 410 007 L. 800
Una esplosione di sexy risate vere e irresistibili: Le pillole del farmacista. A colori con Sybil Danning, Eva Garden. (VM 18).

ALFIERI
V. Martiri del Popolo - T. 282.137 L. 400
L'amante pura. A colori con Alain Delon, Romy Schneider.

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663 945 L. 1000
In seconda visione assoluta il film più divertente, più erotico e malizioso del momento. Lezioni private. Technicolor con Carroll Baker, Femi Benussi, Renzo Montagnani. Visione integrale. (Rigorosamente VM 18).

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270 049 L. 1000 1200
(Nuovo), grandioso stupefacente, confortevole, elegante). Un capolavoro ardito e appassionante Una splendida Lisa Gastoni, mai così bella e intensa ineguagliabilmente nel tormentato intaglio di una donna in cerca d'amore tra braccia proibite Labbra di lurido blu. A colori con Lisa Gastoni, Corrado Pani, Jeremy Kemp. (VM 18). (15, 17,30, 20, 22,30).

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G.P. Orsini Tel 58 10 550 L. 700
(Ap. 15). Dopo il successo di «Frankenstein junior» tornano a voi Gene Wilder, M. Kehl, Marty Feldman (l'assistente dagli occhi a palla) in: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes. (U.s. 22,15).

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587 700 L. 900
L'ultimo prodigio Lelouch si tinge di giallo: Il gatto, il topo, la paura e l'amore. A colori con Michèle Morgan, Serge Reggiani, Valerie Lagrange.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212 178 L. 1000
Un giallo erotico, bellissime modelle seviziate e uccise, una serie di allucinanti delitti sconvolge una città: La polizia brancola nel buio. Technicolor cinemascope con Erika Fischer, Joseph Arkin, Gabriella Giorgelli. (Severamente VM 18).

EDEN
Via F. Cavallotti - Tel. 225 643 L. 500/700
Quella sporca dozzina. Technicolor con Lee Marvin, Ernest Borgnine, Charles Bronson. Una dozzina di uomini disposti a tutto.

EOLO
Borgo San Frediano - Tel. 296 822
In proseguimento prima visione. E' arrivata tra migliaia di Emanuelle, tra centinaia di Gola profonda, di ogni razza e ogni colore, quella celebre in tutto il mondo, l'Emanuelle nostra: La bolognese. Technicolor con Franca Gonella, Alan Collins, Ria De Simone, Guido Leontini. (Vietatissimo minori 18).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401 L. 1200
Sequestrato e assolto in versione integrale! Edwige Fenech l'attrice più nuda d'Italia e Renzo Montagnani la rivelazione comica del momento, per la prima volta insieme nel film più erotico e divertente dell'anno. Il vizio di famiglia. Technicolor. (VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 660 240 L. 1000
Un capolavoro di allegria per chi ha voglia di divertirsi. Il film dalla risata record con la più grande e irresistibile scoperta comica dell'anno: Una sera c'incontrammo. Technicolor con Johnny Dorelli e Fran Fullwider.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel 470 101 L. 700
(Ap. 15). Un nuovo successo di Mel Brooks: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes con Mel Brooks e Marty Fieldman. Colore. (Ultimo spettacolo 22,30).

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470101 L. 800 1000
(Ap. 15). Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: La terra dimenticata dal tempo. Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (U.s 22,30).

FULGOR
Via M. Finiguerra Tel. 270 117 L. 1000
Prima. Far fuori tante femmine e quello che più conta, per il baldo allevatore è il suo Toro da monta. Technicolor con Femi Benussi, Daniela Giordano, Al Saygese. (VM 18). (15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,45).

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222437
(Locale completamente rinnovato Posteggi Porta Romana Piazza Pitti Piazza Tasso, Piazza Cermine). Debutto nudo in rivista n. 2 con le vedette internazionale Françoise Rollis, Mario De Vico, Antonietta Davis, Fulvio Pellegrino, Terry Moore, Jessica Synco, Patrizia Minstral. Il «The Technicolor». (Spettacolo rigorosamente VM 18). Technicolor. (Spettacoloro rigorosamente VM 18). (Orario rivista 16,30, 22,45).

IDEALE
Via Firenzuola Tel 50 706 L. 1000
Una satira gustosa e divertente tra padrone e operaio impegnati in una lotta sessuale di classe: Il padrone e l'operaio di Steno, con Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi. Technicolor. (VM 14).

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211 069 L. 1000
(Ap. ore 10 antim.). Avevano un bel corpo e tanta voglia di fare... I giochi d'amore alla francese. Technicolor con Joelle Coeur, Marie Helene Regne, Natalie Zeiger. (VM 18).

MANZONI
Via Marini - Tel. 366 808 L. 1300
(Ap. 15). P. Germi presenta le divertenti e scenzonate avventure di cinque fiorentini che fecero della loro vita un lungo, interminabile gioco: Amici miei, di Mario Monicelli. A colori, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret. (Vietato minori 14). (15,30, 17,50, 20,10, 22,30).

MARCONI
Viale Giannotti - Tel. 680 644 L. 1000
(Ap. 15). Una spettacolarità di immagine mai raggiunta fino ad oggi per il più grande film di fantascienza: La terra dimenticata dal tempo. Technicolor con Doug McClure, John McEnery. Per tutti. (U.S.: 22,30).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270 170 L. 1000
(Locale di classe per famiglie - Proseguimento 1ª visione). Un film sensazionale. Technicolor: Cagliostro con Bekim Fehmiu, Curd Jurgens, Evelyn Stewart, Rossana Schiaffino. (15, 17, 18,45, 20,30, 22,45).

IL PORTICO
V. Capo di Mondo T. 675 930 L. 800 1000
(Ap. 15). A piedi nudi nel parco. Technicolor con Jane Fonda, Robert Redford. (U. s. 22,30).

PUCCINI
P.za Puccini Tel 32 067 Bus 17 L. 800
Sugarland Express di Steven Spielberg. A colori con Goldie Hahn, Ben Johnson. Per tutti.

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50 913 L. 700
Un film spettacolare, grandioso e meraviglioso: Ti Koyo e il suo pescecane. Technicolor. Un film di Folco Quilici. Per tutti.

UNIVERSALE
Via Pisana, 43 - Tel 226 196 L. 500
(Ap. 15). Rassegna «Speciale giovani». Solo oggi un film affascinante, ambiguo, straordinario: Sadismo (Performance) di D. Cammel e Nicholas Roeg con Mick Jagger, James Fox e Anita Pallenberg Colori (VM 18). (U.s. 22,30).
(Rid. AGIS)

VITTORIA
Via Pagnini Tel. 480 879 L. 1000
L'ultimo prodigio Lelouch si tinge di giallo: Il gatto, il topo, la paura e l'amore. A colori con Michele Morgan, Serge Reggiani, Valerie Lagrange.

TERZE VISIONI

S.M.S. SAN QUIRICO
Via Pisana, 576 Tel 701.035
(Ap. 20,30). Il Dio nero e il diavolo biondo. Colori

ARTIGIANELLI
V.a Serragli, 104 L. 500 - Rid. L. 350
Una volta c'erano avventure e cose. L'ora della furia. Technicolor scope con James Stewart e Henry Fonda Una volta esistevano uomini così.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Purblicità in Italia) - Firenze - Via Martelli, 8
Tel. 287.171 - 211.449

I CINEMA IN TOSCANA

LIVORNO

PRIME VISIONI

GOLDONI: Spettacolo di prosa
GRANDE: Quel pomeriggio di un giorno da cani (VM 14)
GRAN GUARDIA: Il mercenario
METROPOLITAN: Lo zingaro (Vietato minori 14)
MODERNO: Uomini e squali
ODEON: Marlowe, il poliziotto privato (VM 14)
4 MORI: L'attrice della sezione speciale

SECONDE VISIONI

ARDENZA: A monte del delitto
ARLECCHINO: Le amanti proibite del dottor Sex (VM 18) - Piazza pulita
AURORA: Spaccacoppia
LAZZERI: Profondo rosso (VM 14)
JOLLY: La via dei bambini
SAN MARCO: Sesso contro Cung Fung
SORGENTI: Il mattatoio

GROSSETO

ASTRA: Frankenstein junior
EUROPA: Mean street
MARRACCINI: Il gorilla
MODERNO: Yacusa
ODEON: La moglie vergine
SPLENDOR: L'ultimo treno della notte

PISA

ARISTON: Lo squalo
ASTRA: L'infermiera
MIGNON: Le fare da padre
ITALIA: La nuora giovane
NUOVO: Good by Bruce Lee
ODEON: Vai gorilla
ARISTON (San Giuliano Terme): Non aprite quella porta
TEATRO DEL POPOLO (Migliarino Pisano): La morte del direttore del circo delle pulci (ciclo proiezioni organizzate dal consiglio di zona di San Frediano e dal circolo Pablo Neruda)
MODERNO (San Frediano a Settimo): I santissimi

CARRARA

LUX (Avenza): L'ultimo colpo dell'ispettore Clark
VITTORIA (Marina): Anche gli uccelli e le api lo fanno

SIENA

MODERNO: Donna sposata cerca giovane superdotato
IMPERO: Perversione
METROPOLITAN: Lo zingaro

PONTEDERA

ITALIA: L'infermiera
MASSIMO: Una sera c'incontrammo
ROMA: Brancaleone alle crociate

AREZZO

CORSO: Dracula cerca sangue di vergine e nervi di sete
ODEON: La conversazione
POLITEAMA: Lo stalione
SUPERCINEMA: La donna della domenica
TRIONFO: L'ammucchiata
APOLLO (Foiano): Perché un assassino
DANTE (Sansepolcro): Turbamento carnale (VM 18)

AULLA

NUOVO: La rivoluzione francese
ITALIA: Operazione Roseboud

ABBADIA S. SALVATORE

EDELWEISS: La brigata del diavolo

EMPOLI

PERLA: Matrimonio di gruppo
EXCELSIOR: Cinema varietà
CRISTALLO: Emanuelle nera

POGGIBONSI

POLITEAMA: Verginità

COLLE V. D'ELSA

TEATRO DEL POPOLO: E vivono felici
S. AGOSTINO: Ore 16 e 21: Meciste e la regina di Saba